

INFORMAZIONI GENERALI SUI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI

Sommario

Difficoltà.....	1
Spese e compensi presumibili.....	2
Durata presumibile.....	2
soccombenza e condanna alle spese.....	2

DIFFICOLTÀ

Ogni incarico ha una complessità sua propria, con una probabilità di prevedere gli esiti che varia da caso a caso.

Il cliente ha diritto di conoscere la complessità della propria questione (alta, media o bassa) e le probabilità di esito favorevole.

Ciascun processo, anche quello apparentemente più semplice, è caratterizzato dall'**alea tipica dei procedimenti giudiziari**. Un caso identico può essere deciso in maniera differente da Giudici dello stesso Tribunale o dal medesimo Giudice, che ha mutato convincimento.

Le **difficoltà che una controversia** può presentare sono legate, tra le altre, a:

- Difficoltà probatorie / esito legato alle risultanze probatorie;
- Svolgimento di un accertamento tecnico;
- Ricerca dei documenti di parte;
- Novità delle questioni giuridiche controverse;
- Complessità delle questioni giuridiche trattate;
- Diversi orientamenti giurisprudenziali (Cassazione);
- Diversi orientamenti del Tribunale adito;
- Difficoltà sulla giurisdizione / sulla competenza / sul rito / sulla proponibilità / sull'ammissibilità.

A chi volesse cimentarsi nella lettura di qualche **testo** per comprendere l'alea insita nei giudizi, si consiglia:

- P. CALAMANDREI, *Elogio dei giudici scritto da un avvocato*;
- G. IMBARCATI, *Gli avvocati ... dovrebbero arrestarli da piccoli*.

SPESE E COMPENSI PRESUMIBILI

Le **SPESE** necessarie ad affrontare un giudizio variano in ragione del caso concreto:

- **introduzione del giudizio: contributo unificato** oltre alla marca da bollo (€ 27,00), i giudizi per essere introdotti necessitano del pagamento del contributo unificato, la cui entità varia in base all'organo giudiziario adito e al valore della pratica. Per avere riscontro dell'importo del "contributo unificato", si può cercare la relativa voce su un motore di ricerca in internet, che rinvierà a tabelle aggiornate;

- **spese di notifica**: da 10 a 20 euro circa per ogni notifica cartacea; la notifica cartacea presuppone – di regola – delle spese di copia dell'atto;

- **spese di segreteria** per copia atti;

- **spese di trasferta e soggiorno** dell'avvocato per ogni udienza, quando si svolgono fuori dal circondario del Tribunale.

- **C.T.U.**: se il Giudice dispone la Consulenza Tecnica di Ufficio, il costo della stessa dovrà essere anticipato da una o tutte le parti del giudizio. Di regola anticipa le spese l'attore o chi chiede la stessa. I costi sono regolati dal d.P.R. 30 maggio 2002, n. 115 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia).

- **spese tributarie**: es. spese di registrazione del decreto ingiuntivo, della sentenza/ordinanza, del lodo. Le stesse gravano solidalmente sulle parti del giudizio. Spesso, tuttavia, sono anticipate da chi ne ha interesse.

I **COMPENSI** che il cliente deve versare all'avvocato sono – di regola – proporzionati al valore della causa, salvo diverso accordo scritto.

Il tariffario attualmente in vigore, se non vi è un diverso accordo scritto tra avvocato e cliente, è disciplinato dal **Decreto del Ministero della Giustizia, 10 marzo 2014 n. 55** (https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_8_1.wp?facetNode_1=3_1_4&facetNode_3=0_5&facetNode_2=4_43&previousPage=mg_1_8&contentId=SDC1127143).

DURATA PRESUMIBILE

In maniera molto approssimativa:

- il **giudizio civile** ha una durata di svariati anni (dai 6 anni in su). Salvo che per i giudizi innanzi al Giudice di Pace dove ha una durata inferiore. Influisce molto il carico di lavoro dell'organo adito;
- il **giudizio amministrativo**, salvo eccezioni ed in base al TAR adito, dura pochi anni.

SOCCOMBENZA E CONDANNA ALLE SPESE

In **caso di esito favorevole**, si ha diritto a ricevere dalla controparte le spese processuali, ossia:

- le spese sostenute per eventuali Consulenze Tecniche di Ufficio;
- le spese sostenute per eventuali Consulenze Tecniche di Parte;
- le spese indicate nella precedente voce (Spese e compensi presumibili);

In merito ai compensi dell'avvocato, gli stessi saranno determinati dal Giudice sulla base del tariffario vigente, non sulla base dell'accordo stipulato eventualmente difforme. In tale ultimo caso, nei rapporti tra professionista (avvocato) e cliente, prevalgono gli accordi sottoscritti; la controparte dovrà versare quanto indicato dal Giudice.

Viceversa, in **caso di esito sfavorevole**, avverrà l'esatto opposto di quanto descritto sopra.

In tal caso si potranno aggiungere:

- una condanna pecuniaria al pagamento di una somma pari al contributo unificato;
- Una sanzione pecuniaria tra i 500 e i 5.000 euro.

Potrebbe verificarsi ancora la **compensazione delle spese**, disposta del Giudice, che produce i seguenti effetti: ognuno paga le spese del proprio avvocato e si dividono le rimanenti spese.